

ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI DI STORIA E ARCHITETTURA MILITARE

Novembre 2016

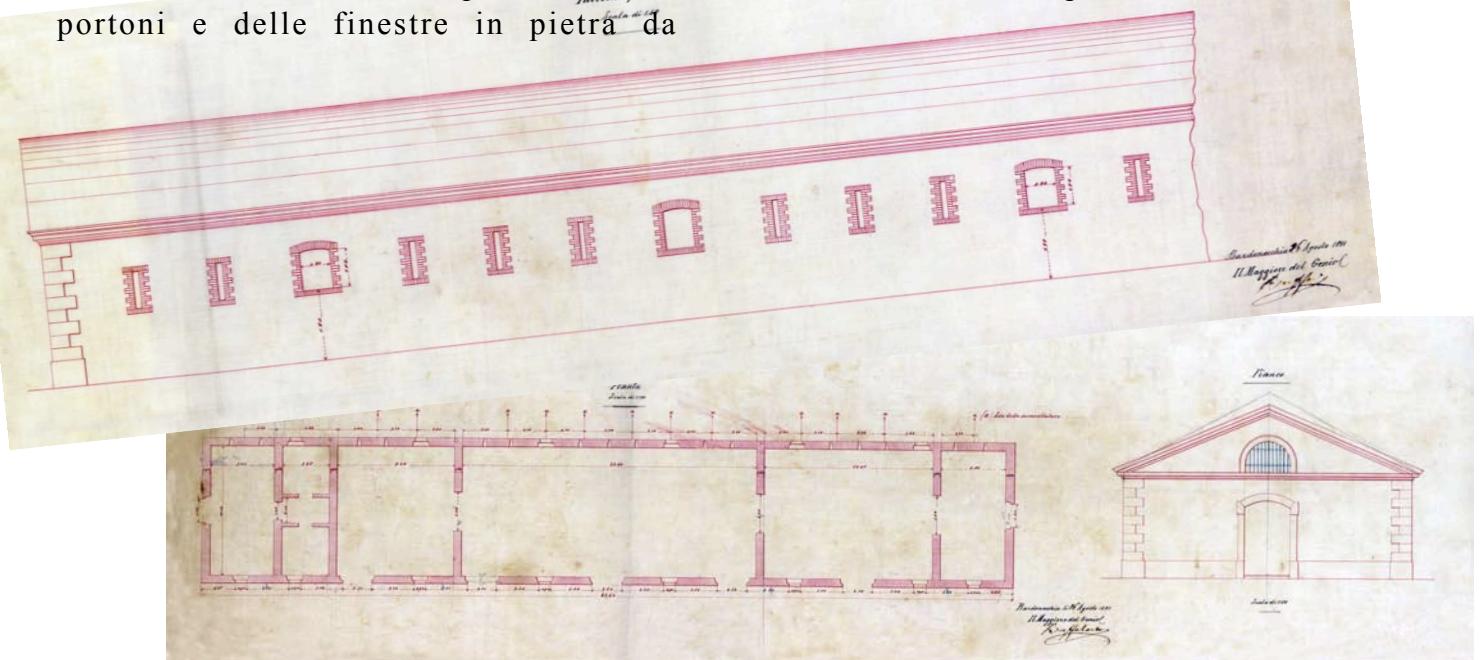
Il recupero del Magazzino artiglieria di Forte Bramafam

Dall'estate dello scorso anno si è avviata l'analisi di fattibilità per il recupero del Magazzino d'artiglieria, l'unico corpo di fabbrica che si affaccia sulla Piazza d'armi di Forte Bramafam per il quale sia ancora da completare il recupero. E' stato un anno fitto di attività: per prima cosa è stato formulato un progetto di massima, verificandone le possibilità finanziarie. Si è poi elaborato il progetto esecutivo che è stato presentato per l'autorizzazione alla Soprintendenza ed all'Agenzia del Demanio; infine è stata avviata la pratica di concessione edilizia. Grazie a un primo contributo della Compagnia di San Paolo di 100.000 Euro, il progetto potrà essere cantierabile nella prossima primavera.

Le vicende storiche

Il Magazzino d'artiglieria, realizzato nel 1891, era un robusto fabbricato al centro della Piazza d'armi destinato a ospitare i magazzini del forte. Lo caratterizzavano le riquadrate ^{facciate a bugnato} dei portoni e delle finestre in pietra da

taglio, il cornicione in mattoni a vista che sulle testate si trasformava in un timpano. Il fronte nord presenta e presenta tuttora delle feritoie che gli conferivano anche una funzione difensiva. In origine nell'interno trovavano posto: nella prima campata la scuderia, nella seconda i magazzini del foraggio e la selleria, nella terza il magazzino viveri di riserva, nella quarta il magazzino d'artiglieria, nella quinta il laboratorio d'artiglieria, nella sesta l'alloggio del guarda magazzini. Tra le due guerre mondiali la costruzione fu adattata per ospitare il presidio della 516 Batteria G.a.F. Nel dopoguerra per un certo periodo fu utilizzato dai Salesiani come colonia estiva, ma cessato questo uso alla fine degli anni sessanta iniziò il suo declino: fu pesantemente saccheggiato con rimozione della copertura in lose e delle travature, con l'asportazione di tutti gli infissi, di tutte le parti in pietra da taglio, ossia lastricati, abbeveratoi, fontane.... sino a ridurlo ai soli muri perimetrali.



2002 - Il cantiere della prima e seconda campata

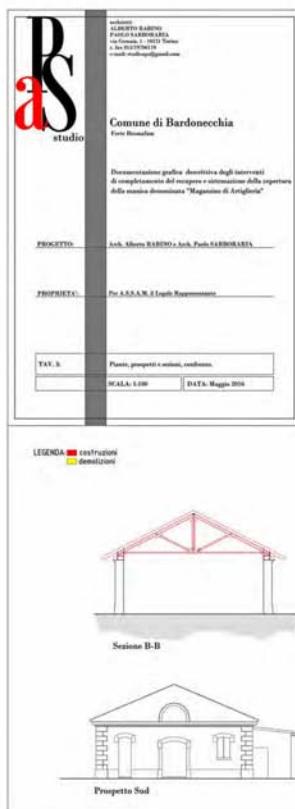


I primi interventi di recupero

Nel 2002 iniziammo i lavori per il recupero delle prime due campate, poi nel 2004 fu avviato e completato il recupero della terza. Questi ambienti furono destinati ad ospitare la biglietteria, poi trasferita, sale espositive, i servizi igienici, locali tecnici e magazzini, e nella terza campata le mostre temporanee.

Il progetto di recupero

Con l'intervento di recupero la quarta e quinta campata costituiranno un'area di circa 400 mq destinata a ospitare i pezzi d'artiglieria presenti nel forte. La sesta campata sarà in parte utilizzata come sala di introduzione alla visita al forte.



La parte restante, tra piano terra e soppalco, ospiterà i locali tecnici e di servizio per la gestione delle aree museali. Poiché Bardonecchia si trova in una zona dove vige la normativa antisismica il progetto di recupero dovrà attenersi ad essa. La struttura della copertura sarà formata da capriate in putrelle che appoggeranno al suolo direttamente su colonne di putrelle, le murature originarie serviranno solo da tamponamento. Esternamente si riporterà la struttura alle condizioni originali: si ricostruiranno tutte le parti in pietra da taglio asportate così come il cornicione in mattoni. Tutto questo nella politica di salvaguardia della memoria storica che ci ha sempre contraddistinto.

